



COMUNE DI TERMOLI

SETTORE SETTIMO

Servizio Assistenza alla Persona

VISTI

- il decreto legge del 23 febbraio 2020, n. 6 convertito con modificazioni dalla legge 5 marzo 2020 n. 13 recante “*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19*”;
 - il D.P.C.M. del 28 marzo 2020 riguardante i criteri di formazione e di riparto del fondo di solidarietà comunale 2020;
 - il decreto legge “Ristori ter” n.154 del 23.11.2020 che consente ai Comuni l’adozione di altre misure urgenti di solidarietà alimentare;
- VISTA la deliberazione di Giunta n. 301 del 03.12.2020, avente ad oggetto: “Misure urgenti di solidarietà alimentare – decreto legge n.154 del 23.11.2020 – indirizzi operativi”;

RENDE NOTO

AVVISO PUBBLICO

per fronteggiare mediante misure straordinarie di sostegno in favore di nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall’emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e quelli in stato di bisogno nei mesi di ottobre/novembre 2020, periodi individuati come stato di emergenza dai vigenti decreti legge

Art. 1 – Oggetto

Il presente avviso pubblico disciplina i criteri e le modalità di concessione dei buoni spesa di cui al decreto legge “Ristori ter” n.154 del 23.11.2020 al fine di fronteggiare i bisogni dei nuclei familiari impossibilitati ad approvvigionarsi di generi alimentari a causa del venir meno della fonte di reddito, stante l’emergenza epidemiologica in corso.

Quanto previsto nel presente avviso pubblico costituisce quadro attuativo degli elementi dell’art. 12 della legge n. 241/90 e degli obblighi di trasparenza e pubblicità, stabiliti dagli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013.

Art. 2 - Definizioni

Ai fini del presente avviso si intendono:

- a) per “soggetti beneficiari”, le persone fisiche in possesso dei requisiti di cui all’art. 4 del presente avviso e nella fattispecie riportate nell’allegato;
- b) per “buono spesa”, il titolo spendibile negli esercizi commerciali individuati dal Comune di Termoli, il cui elenco è pubblicato presso il seguente sito istituzionale www.comune.termoli.cb.it . Il buono spesa deve essere speso entro la data di scadenza indicata nel predetto buono.

Art. 3 – Importo del buono spesa

Il Buono spesa è utilizzabile per l’acquisto di generi alimentari esclusivamente presso gli esercizi commerciali operanti nel Comune di Termoli, il cui elenco è reperibile sul sito istituzionale del Comune di Termoli, www.comune.termoli.cb.it. L’importo complessivo da erogare mediante buoni spesa e da assegnare fino a concorrenza delle risorse disponibili sulla base del numero dei componenti del nucleo familiare è determinato nel seguente modo:

Numero componenti del nucleo familiare	Importo complessivo da erogare mediante buoni spesa
Nucleo familiare costituito da una sola persona	€ 100,00
Nucleo familiare costituito da 2 persone	€ 200,00
Nucleo familiare costituito da 3 persone	€ 300,00
Nucleo familiare costituito da 4 persone	€ 400,00
Nucleo familiare costituito da 5 persone ed oltre	€ 500,00

Art. 4 – Requisiti del nucleo familiare per accedere al beneficio

Possono partecipare i cittadini del Comune di Termoli che, alla data di emanazione del presente Avviso, sono in possesso dei seguenti requisiti generali:

- il soggetto richiedente deve appartenere ai nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus COVID-19 e quelli in stato di bisogno in quanto disoccupati o percettori di reddito, di pensione o qualsiasi altra forma di beneficio o sostegno al reddito (reddito di cittadinanza, reddito di inclusione, NASPI, indennità di mobilità, cassa integrazione guadagni, altre forme di sostegno locale o regionale);
- il soggetto richiedente deve essere residente o dimorante nel Comune di Termoli.

Avranno la precedenza nell'assegnazione dei buoni spesa fino a concorrenza delle risorse disponibili i nuclei familiari in possesso dei predetti requisiti secondo le seguenti priorità:

priorità 1: nuclei familiari con figli minori e/o con componenti affetti da disabilità, in stato di bisogno socio-economico non percettori di alcuna forma di reddito, pensione o qualsiasi altra forma di beneficio o sostegno al reddito (reddito di cittadinanza, reddito di inclusione, NASPI, indennità di mobilità, cassa integrazione guadagni, altre forme di sostegno locale o regionale) nei mesi di ottobre/novembre 2020, periodi individuati come stato di emergenza dai vigenti decreti legge;

- priorità 2: nuclei familiari senza figli minori e/o con componenti affetti da disabilità, in stato di bisogno socio-economico, non percettori di alcuna forma di reddito, pensione o qualsiasi altra forma di beneficio o sostegno al reddito (reddito di cittadinanza, reddito di inclusione, NASPI, indennità di mobilità, cassa integrazione guadagni, altre forme di sostegno locale o regionale) nei mesi di ottobre/novembre 2020, periodi individuati come stato di emergenza dai vigenti decreti legge;

- priorità 3: nuclei familiari con figli minori, e/o con componenti affetti da disabilità, in stato di bisogno socio-economico, percettori di forme di reddito o qualsiasi altra forma di beneficio o sostegno al reddito (reddito di cittadinanza, reddito di inclusione, NASPI, indennità di mobilità, cassa integrazione guadagni, altre forme di sostegno locale o regionale) nei mesi di ottobre/novembre 2020, periodi individuati come stato di emergenza dai vigenti decreti legge;

- priorità 4: nuclei familiari senza figli minori e/o con componenti affetti da disabilità, in stato di bisogno socio-economico, percettori di forme di reddito o qualsiasi altra forma di beneficio o sostegno al reddito (reddito di cittadinanza, reddito di inclusione, NASPI, indennità di mobilità, cassa integrazione guadagni, altre forme di sostegno locale o regionale) nei mesi di ottobre/novembre 2020, periodi individuati come stato di emergenza dai vigenti decreti legge;

Per la valutazione del bisogno sociale si intendono nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e quelli in stato di bisogno in quanto disoccupati o percettori di reddito, di pensione sociale o qualsiasi altra forma di beneficio o di sostegno al reddito, quelli che hanno i seguenti fabbisogni:

- nuclei familiari il cui reddito derivi da lavoro dipendente e il cui datore di lavoro abbia richiesto ammissione al trattamento di sostegno al reddito ai sensi del D.L. 18/2020;
- nuclei familiari che non siano titolari di alcun reddito;
- nuclei familiari il cui reddito derivi da attività autonoma e il cui titolare abbia richiesto il trattamento di sostegno al reddito ai sensi del D.L. 18/2020;
- nuclei familiari in stato di bisogno, anche beneficiari del Reddito di Cittadinanza, pensione o altre forme di beneficio o sostegno al reddito, sulla base della valutazione del bisogno sociale con precedenza per coloro che fruiscono di un minor beneficio economico entro i limiti di valore massimo previsti per il reddito familiare

o per la Pensione di Cittadinanza, moltiplicato per il corrispondente parametro della scala di equivalenza dei componenti del nucleo familiare, come previsti dalla normativa vigente per il Reddito di Cittadinanza.

Osservando i criteri di priorità, a parità di requisiti, si riconoscerà l'importo da erogare mediante buoni spesa ai sensi di quanto previsto dall'art.3 e fino ad esaurimento delle risorse disponibili secondo l'ordine cronologico di acquisizione delle domande al protocollo del Comune di Termoli, che attesterà data di acquisizione.

Art. 5 – Modalità di presentazione della domanda

L'istanza dovrà essere presentata da un solo componente del nucleo familiare, utilizzando esclusivamente il modulo dedicato messo a disposizione sul sito istituzionale del Comune di Termoli e/o presso l'Ufficio di Segretariato Sociale (sportello ex Rieco) in Piazza Largo Martiri delle Foibe, dalle ore 10.00 del giorno 7 dicembre 2020 alle ore 13.00 del giorno 15 dicembre 2020 e consegnata all'Ufficio Protocollo dell'Ente o inviata telematicamente al seguente indirizzo e-mail ufficioassistenza@comune.termoli.cb.it.

L'Amministrazione Comunale si riserva, nel caso in cui vengano registrate economie di spesa dalle risultanze della presente procedura, di riaprire i termini del presente avviso, individuando altre date di presentazione delle domande.

Non saranno ammesse domande compilate su moduli diversi da quelli previsti o trasmesse ad altri indirizzi non indicati.

La domanda per essere ammessa deve essere sottoscritta ai sensi dell'art 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., quale autocertificazione. Alla domanda deve essere allegata copia del documento di identità del dichiarante.

Presso gli uffici del Comune di Termoli verranno applicate le misure contenute nei DPCM emanati nell'ambito dell'emergenza COVID, durante l'orario di apertura al pubblico.

Art. 6 – Procedura per la concessione del buono spesa

L'amministrazione comunale si riserva di prendere atto dei soggetti beneficiari con successivo atto pubblico e nel rispetto della privacy di ciascuno successivamente alla fase di erogazione, stante l'urgenza legata all'emergenza in corso. Ai beneficiari, aventi titolo, verrà comunicato al recapito telefonico indicato nel modello di domanda, data e luogo di ritiro del buono spesa. Il richiedente dovrà presentarsi presso il luogo indicato con il proprio documento di identificazione ovvero copia di esso, sottoscrivendo il documento nella formula ai fini del ritiro dei buoni spesa.

Art. 7 – Verifica delle dichiarazioni rese

L'amministrazione verifica la veridicità delle dichiarazioni rese in sede di istanza provvedendo all'attivazione delle misure previste dalla normativa vigente in caso di false dichiarazioni. Per eventuali chiarimenti possono essere contattati i seguenti referenti Dott.ssa Monica Ambrogi 0875/712516, Dott.ssa Giulia Siviero 0875/712238 e Sig.ra Emma Greco 0875/712512.

Art. 8 – Informazione e tutela della riservatezza

I dati relativi al procedimento di cui al Decreto legge "Ristori ter" n.154 del 23.11.2020 sono trattati nel rispetto del Regolamento UE/679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003, unicamente per le finalità connesse alla gestione del procedimento.

Art. 9 – Disposizioni finali

Per quanto non previsto nel presente Regolamento, si fa riferimento alla normativa statale, regionale e comunale vigente. Il Comune si riserva la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti atti a verificare la veridicità e la correttezza delle informazioni dichiarate e di richiedere la documentazione integrativa agli organi competenti sulla base dell'autocertificazione resa. Le dichiarazioni mendaci saranno punite ai sensi di legge (art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445) e le relative richieste escluse dai benefici del presente Avviso pubblico.

Il Responsabile del procedimento è: Dr. Marcello Vecchiarelli.

IL DIRIGENTE
Dott. Marcello VECCHIARELLI

